



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati /

Risposta al foglio

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.). Conferenza di servizi ex art. 14-bis comma 7 e art. 14-ter legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona. Indizione per il giorno **16/10/2018**.

DIPARTIMENTO ARPAT LUCCA

arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Al Comune di

ALTOPASCIO – Via Cavour n. 64

comune.altopascio@postacert.toscana.it

Al SUAP

del Comune di Altopascio

IL DIRIGENTE

Visti:

la legge n°241 del 07/08/1990 e s.m.i. ed in parti colare gli artt. 14,14 bis, 14 ter 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n°40 del 23/07/2009;

il D.P.R. 59/2013;

la L.R. 22/2015 e s.m.i.

il D.P.R. n. 160 del 07/09/2010 e s.m.i.;

la L.R. n. 30 del 22/06/2009 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 8;

la L.R. n. 20 del 31/05/2006 e s.m.i., in particolare l'art. 5;

la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016;

- tenuto conto che lo scrivente Ente risulta titolare della competenza sui procedimenti in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

- considerato che la conclusione positiva dei procedimenti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

- Vista la conferenza dei servizi del 02/07/2018 dalla quale è emersa la necessità di sospendere il procedimento in attesa dell'acquisizione da parte del Comune dell'approvazione del progetto di coltivazione e ripristino (L.R. n. 35/2015) integrato con la previsione che tale ripristino possa essere effettuato anche mediante l'utilizzo di rifiuti;

- Vista la comunicazione della Ditta del 04/07/2018 inviata al Comune e a questo Settore con la quale viene richiesta la convocazione di una nuova conferenza dei servizi;

- Vista la nota trasmessa dalla Ditta tramite SUAP e pervenuta in data 04/09/2018 prot. n. AOOGR/417395/P.050.045 inerente la documentazione presentata dalla Ditta stessa in occasione della richiesta di approvazione della variante al progetto di coltivazione (procedimento concluso con provvedimento del Comune di Altopascio n. 499/2017);

INDICE

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 comma 2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma **simultanea e in modalità sincrona** ex art. 14-ter Legge n. 241/1990 invitando a partecipare gli Enti in indirizzo, per il giorno **16/10/2018 ore 9,30** presso la sede del Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana – Cortile degli Svizzeri n. 2 - Lucca, per il rilascio dell'Autorizzazione unica ambientale alle Ditta Nuova Lam srl con impianto sito nel Comune di Altopascio loc. Fornace.



Si ricorda che i Comuni nell'ambito delle autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006 si esprimono con parere relativo al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 in particolare dal punto di vista delle conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici delle attività dei richiedenti e del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e nell'ambito delle Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. si esprimono in relazione a quanto dichiarato dalla Ditta: in particolare, valutando se l'ubicazione e l'attività di gestione di rifiuti speciali rispetta le norme vincolistiche di carattere territoriale e urbanistico, nonché la conformità dell'attività ivi svolta.

Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, si chiede al Comune di intervenire alla conferenza dei servizi secondo le modalità previste all'art. 14 ter L. 241/90 attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere in maniera definitiva univoca e vincolante della posizione dell'Amministrazione, posizione che andrà formulata in termini di assenso o dissenso con particolare riferimento alla possibilità di utilizzo di rifiuti nell'ambito del progetto di ripristino della cava, condizione preliminare (cfr. DM 5/02/98) ai fini dell'istruttoria per il rilascio dell'AUA, comprensiva del titolo abilitativo di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 3 e comma 7 della Legge n. 241/1990:

- si considera acquisito l'assenso senza condizioni dell'Amministrazione il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione (la volontà dell'Amministrazione rappresentata), ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 14 ter comma 2, i lavori della Conferenza dovranno concludersi non oltre 90 giorni dalla sua prima riunione, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

La P.O. di riferimento é: Dott. Massimo Antonelli tel. 055/4386475 - massimo.antonelli@regione.toscana.it

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

MM/MA